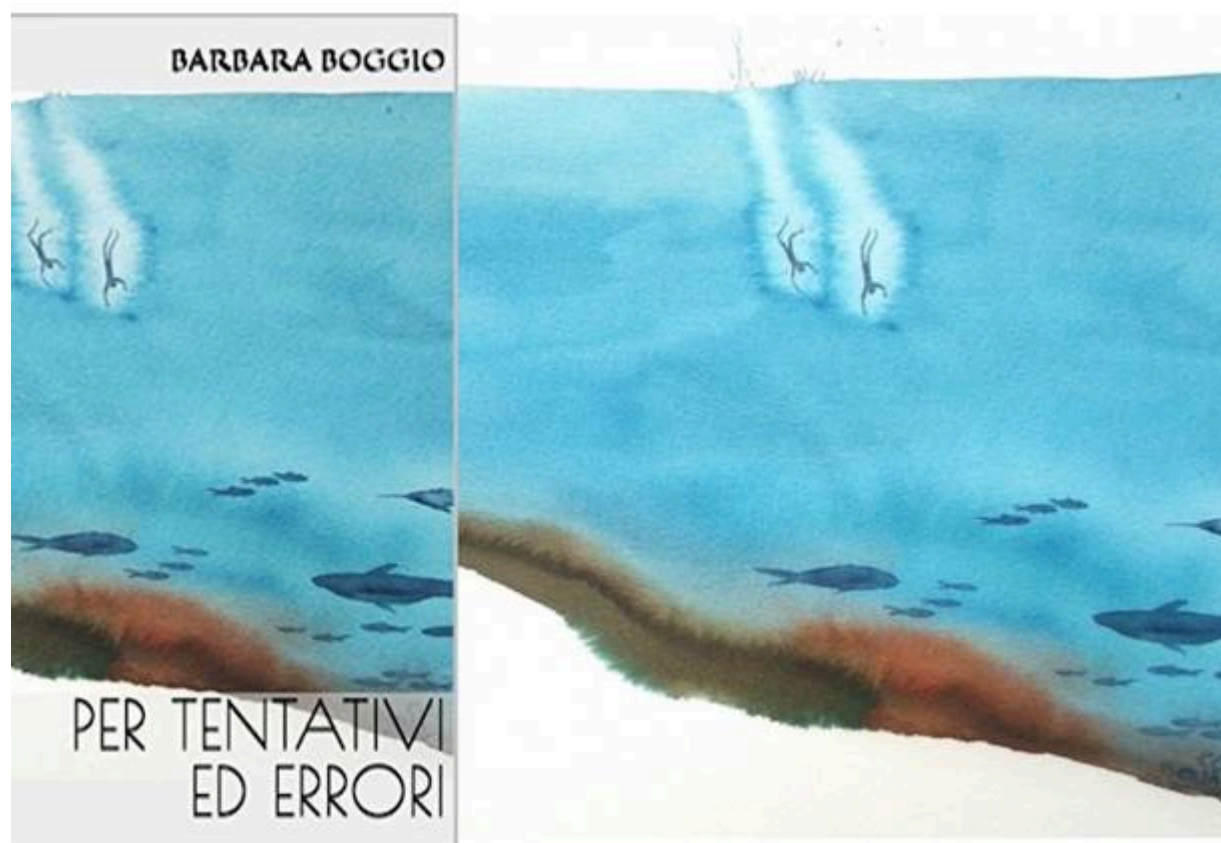


## Le parole rubate tra gioie e fatiche

**Pubblicato:** Giovedì 1 Giugno 2017



Le parole sono importanti. Quelle che si dicono, ma ancor di più quelle che si scrivono. Aiutano a guardarsi dentro, a riordinare pensieri, a riflettere. Consentono **uno sguardo sul mondo a partire dalla propria condizione**, consapevoli di ciò che si vive.

La scelta di condividere le parole non è mai scontata, e carica di ulteriore responsabilità chi sceglie di farlo. **Un giorno Barbara Boggio si deve esser posta la domanda di cosa fare della sua passione per la scrittura.** Per fortuna ha scelto di non tenersela stretta in un cassetto.

Ai tempi dei social le è venuto naturale iniziare a pubblicare su Facebook le sue avventure quotidiane. Da lì ad aprire **un blog** la strada è stata breve. Così ha permesso a tante persone di conoscerla giorno dopo giorno. **Con lei sono diventati familiari il grande, la mezzana e la piccola.** Per non dire poi delle tante persone incontrate anche solo per pochi istanti alla cassa del supermercato, su una panchina, nel parco o in tutti i luoghi che si trova a frequentare quasi sempre per accompagnare i propri figli o per fare la spesa.

Da quella esperienza ora è nato un ebook, **Per tentativi ed errori.** “Un diario, – come si legge nella breve descrizione – un racconto in divenire. Uno sguardo sul mondo delle relazioni, dei bambini e del vivere quotidiano. Una riflessione pedagogica tra le pieghe dell’ironia, tra le fatiche e le gioie della genitorialità biologica e sociale. Brevi storie da leggere tutte insieme o una alla volta, che raccontano una normalità condivisa e un’attenzione ai dettagli delle interazioni umane. Una madre e i suoi tre figli, la scuola, la spesa, le vacanze e il cinema. Il gatto, gli amici, gli amori. I cambiamenti e le evoluzioni,

l'incanto di partecipare alla crescita di un figlio. Questo libro nasce da un blog aperto un anno fa. La condivisione della normalità ha restituito un inimmaginabile flusso di domande, richieste di consigli, gratitudine per aver raccontato una realtà di molti, la genitorialità, e una di tutti, quella della relazioni. Un libro che non finisce all'ultima pagina ma prosegue nei post quotidiani. Una riflessione breve su tematiche grandi”.

## IL LIBRO SU AMAZON

**Nelle parole dell'autrice il protagonista assoluto è il quotidiano**, quello che accomuna milioni di persone, quello che non fa notizia, ma che ci riguarda da vicino. C'è però un altro attore fondamentale ed è la sensibilità con cui lei ascolta, legge e poi interpreta grazie all'uso attento delle parole.

Assistiamo così a scambi rapidi, a riflessioni argute, a descrizioni minuziose che indagano i dettagli delle situazioni. **Ce n'è un po' per tutti perché i soggetti in gioco sono i bambini come gli anziani, gli adolescenti come gli adulti. Barbara Boggio non fa alcuna distinzione di censo o di condizione culturale.** Ha solo un giudizio tranciante per chi sbaglia i congiuntivi. Quello le dà l'orticaria e non fa nulla per nascondere un'avversione totale per chi oltraggia la grammatica italiana.

I post quotidiani di Barbara, via via che il tempo passava, sono diventati un appuntamento fisso per tante persone. Dai commenti su Facebook si capisce quanto bisogno ci sia di riflettere su piccoli/grandi fatti della vita, a volte identificandosi, o svelando anche a se stessi quanto si provava senza saper trovare le parole.

Questo è il grande dono che Barbara Boggio fa ai propri lettori. Parte da quel che le accade e racconta. Quello che fa la differenza e la rende unica è lo sguardo attento e profondo, ma senza perdere la leggerezza e l'ironia. **C'è un profondo amore per la vita, per le persone e prima di tutto e di tutti per i suoi figli.** Nei suoi brevi scritti c'è una donna, poi una mamma e infine una cittadina. Il tutto però è tenuto insieme e si nutre delle emozioni e delle esperienze che l'autrice vive.

Ci restituisce immagini di vita piene di energia, anche quando il suo sorriso e le sue parole si fanno più taglienti.

Marco Giovannelli  
marco@varesenews.it